

sempreverdi

scheda tecnica

Sun Kiss

Un 13 metri da crociera rappresentativo della produzione Jeanneau dei primi Anni '80

di CHRISTOPHE JULLIAND

Per il Sun Kiss presentato al pubblico nel 1982, il cantiere Jeanneau, sperando di ripetere il successo ottenuto dal più piccolo Sun Fizz (12,30 m), affida di nuovo il progetto a Philippe Briand che riprende la filosofia del Sun Fizz: una barca da crociera veloce con spazio a sufficienza per ricevere interni confortevoli e un minimo di 3 cabine doppie. Il bordo libero alto e il baglio massimo notevole garantiscono alla carena i volumi richiesti mantenendo comunque, grazie a un dritto di prua slanciato e a una tuga discreta, l'eleganza che contraddistingue i progetti di Briand. Le appendici sono costituite da una pinna di deriva in ghisa di forma trapezoidale e da una pala del timone in legno stratificato, questa è preceduta da un bustle. La profondità dello scafo consente di mantenere un'altezza di tuga contenuta. Questa si prolunga in pendenza regolare fino a raccordarsi all'altezza del calavele di prua (all'interno del quale l'altezza è ancora di 1,80 m). I passavanti sono larghi e comodi nonostante la presenza delle lande in coperta. Rispetto agli standard attuali, il pozzetto risulta un po' sacrificato nelle dimensioni, una caratteristica frequente sulle barche nate negli Anni '80. Tipico di quel periodo anche il tipo di armo (sloop in testa) associato a un piano velico che privilegia il genoa di 67 mq a forte sovrapposizione sulla randa di 36,30 mq armata su un boma corto. L'albero è poggiato in coperta con due ordini di crocette perpendicolari ed è mantenuto da un paio di sartie alte e due coppie di basse e intermedie, più strallo, straletto e paterazzo. Per l'opzione a cutter, viene predisposto l'attacco dello strallo di trinchetta con relativo rinforzo sulla paratia strutturale del cala vele di prua. Come tutta la produzione Jeanneau di quegli anni la costruzione è tradizionale: laminazione a mano di fibra di vetro rinforzata con Kevlar e resina poliesteri. Gli unici controstampi utilizzati (nei bagni) non hanno niente di strutturali e sono solo estetici. Numerosi madieri in compensato marino sono stratificati in sentina per garantire la rigidità dell'insieme. Gli interni sono un altro pregio del Sun Kiss. L'abbondanza di teak colpisce quando si scende la scala (molto ripida). Nel quadrato del Sun Kiss, i cieletti bianchi si alternano con i bagli a vista. Questi, insieme al fasciame interno, conferiscono uno stile tradizionale piacevole. Oltre ai classici oblò sullo scafo e sui lati della tuga, due lunghi finestre zenitali garantiscono un'ottima luminosità. Il quadrato si compone di una dinette a U sulla sinistra e della cucina lungo la murata a destra. L'angolo carteggio è di buone dimensioni e si trova a destra della discesa. Di fronte, un grande armadio riceve le batterie di servizio e lo scaldabagno di 40 litri. Sotto il pozzetto due cabine doppie gemelle e, in posizione centrale, un bagno accessibile dai due lati. Sotto il lavello si trova il motore sul quale si può intervenire anche dalle cabine. A prua a seconda delle opzioni una o due cabine, il bagno con accesso al cala vele. Il Sun Kiss rimane un buon compromesso che ha conservato un ottimo rapporto qualità prezzo.



ILLUSTRAZIONE LUCA FERRON

Due barche in una

A partire del 1987, Jeanneau propone una versione allungata del modello che diventa Sun Kiss 47. Scafo, coperta e interni rimangono invariati, viene solo aggiunto uno spoiler che allunga il galleggiamento a carena sbanda. Tale soluzione era stata adottata su *Tasker*, Sun Kiss di serie che partecipò e vinse nella sua classe la Transat in doppio del '84. Oltre a migliorare le performance, lo

specchio di poppa attrezzato con doccia aggiunge un tocco di comfort in crociera che è oggi diventato standard sui cruiser.





1 In origine, un mobile centrale con seduta chiude la dinette a U; qui è stato sostituito da due semplici sedie;



2 La grande cucina lungo la murata di destra;



3 La zona di prua nella versione armatoriale offre un letto doppio sulla sinistra, un ampio disimpiego e una piccola scrivania;

4 Il Sun Kiss 47 visto dall'alto con lo specchio di poppa attrezzato;



5 Le dimensioni del pozzetto sono relativamente ridotte. Su questa barca del '84, il rivestimento in teak originario è da rifare.

6 Il tambuccio con i rinvii laterali e relativi winch per le drizze.

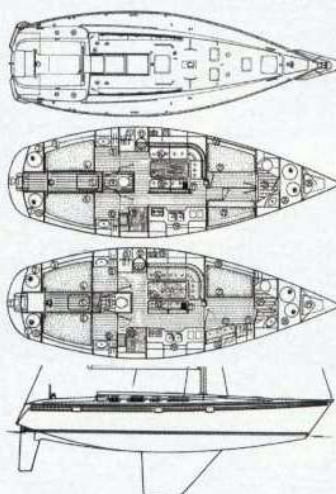
Notate la posizione degli strumenti e del trasto di scotta randa.

7 Il Sun Kiss risulta veloce in tutte le andature, particolarmente alle portanti



i concorrenti

nome	cantiere	lungh.	largh.	disl.	sup. vel.	prezzo	anno
First 435	Bénéteau	13,60	4,00	10.800	105,00	95.000	1983
Comet 13	Comar	13,30	3,80	10.000	110,00	90.000	1985
Express 44	Dynamique	13,15	4,40	10.000	103,00	90.000	1987
Feeling 13,50	Kirié	13,50	4,28	10.500	106,00	85.000	1981



Controlli

- Osmosi;
- Gel coat opera morta "farinoso";
- Attrezzatura di coperta;
- Impermeabilità oblò (nelle prime serie fino al '85 una semplice guarnizione di gomma la garantisce, nelle serie successive una protezione in alluminio è stata aggiunta);
- Punto d'appoggio dell'albero in coperta;
- Antisdrucchiolo di stampata a punta di diamante;
- Rivestimento teak in pozzetto;
- Albero e sartame;
- Circuito elettrico

Cantiere

A metà Anni '80, oltre all'ammiraglia Trinidad (14,50 m) e due monotipi (il Fun e il Selection), il gigante cantiere Jeanneau propone ben 20 modelli e tre gamme: la serie di motorsailer Espace, i natanti fino ai 10 metri (Bahia, Eolia, Fantasia, Arcadia, Attalia...) e la gamma "Sun" dal Sun Rise 10,55 al Sun Kiss. Questa è diventata in seguito l'attuale gamma Sun Odyssey. Il cantiere di Les Herbiers ha costruito 315 Sun Kiss 45 e 47, dal 1983 al 1990.

Quotazione

intorno ai 90.000 euro

Scheda tecnica

progetto	Philippe Briand
costruttore	Jeanneau
materiale	vetroresina
lunghezza ft	13,75 m
lunghezza gall.	11,35 m
larghezza	4,40 m
pescaggio	2,10 m
dislocamento	11.500 kg
zavorra	4.100 kg
superficie velica	103,30 mq
cucette	6/8/+2
motorizzazione	50 cv
serbatoi	acqua 620 l
	nafta 215 l

Si ringrazia la Tecnomar Yacht Broker di Fiumara per la gentile collaborazione.